

Servizio civile: centonove ragazze e ragazzi presso le sedi delle associazioni Anpas del territorio, hanno completato parte del periodo di formazione

GIOVANI

Centonove ragazze e ragazzi in servizio civile universale, presso le sedi delle associazioni Anpas del Piemonte, hanno completato parte del periodo di formazione.

Potranno a breve, dunque, svolgere servizi nell'ambito socio-sanitario del trasporto infermi e, alcuni di loro, dedicarsi ad attività legate all'educazione e alla promozione culturale.

Il programma sociale di Anpas si propone, come indica il titolo indicato al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, di costruire un futuro solidale per le comunità piemontesi.

Le ragazze e i ragazzi in servizio civile in questo anno di attività saranno chiamati a svolgere servizi sia su pulmini sia su autoambulanze a favore di quei cittadini che devono effettuare visite mediche, terapie oncologiche o dialisi, trasporti interospedalieri, essere dimessi da ospedali o case di cura, frequentare centri diurni



di socializzazione o di riabilitazione, nonché accompagnare nei loro spostamenti persone in situazione di disabilità. Alcuni giovani potranno anche essere impiegati nell'ambito dell'educazione al fine di divulgare tra gli studenti delle scuole superiori e tra la cittadinanza la cultura del volontariato assistenziale non-

ché promuovere stili di vita più sani e salutarì, tra gli argomenti che tratteranno: i rischi dovuti alle droghe, all'abuso di alcol e nozioni sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Per tutte e tutti loro il servizio civile è un'opportunità di crescita che responsabilizza e che fa contribuire in prima persona a servizi di pubblica utilità.

